

# Topi d'appartamento scatenati in città: nove furti in poche ore. Fermate due rom

I colpi a raffica messi a segno nel centro storico, al Canaletto, a Migliarina e a Mazzetta. Sventato uno a Valdellora

Paolo Ardito / LASPEZIA

Ladri scatenati in città. Nell'ultimo weekend si contano almeno dieci colpi messi a segno tra centro storico, Canaletto, Migliarina e Mazzetta. Oltre a numerosi portoni forzati, frutto di sopralluoghi effettuati dai ladri per studiare gli appartamenti da colpire. Una raffica di colpi: da via Gramsci a viale Garibaldi; via del Canaletto a corso Nazionale e poi ancora viale Italia e Valdellora.

Evidentemente i ladri hanno approfittato dell'assenza degli inquilini, che si sono concessi una giornata di mare, per mettere a segno ripetuti colpi, che in alcuni casi hanno fruttato un bottino consistente tra monili d'oro, soldi e altri oggetti di valore. Per tutto il weekend, poliziotti e carabinieri sono rimbalsati da un posto all'altro per verbalizzare le denunce ed effettuare sopralluoghi in cerca di indizi. E in una circostanza il controllo ha sortito anche qualche effetto.

Domenica pomeriggio, infatti, nei pressi della questura, gli agenti di una volante della polizia hanno scorto due giovani rom, appena maggiorenni, scappare alla vista della "pantera". A quel punto è scattato l'inseguimento che si è concluso nel cuore del parco della Maggiolina tra lo stupore di qualche famiglia che si era ritirata sotto gli alberi in cerca di un po' di refrigerio.

Dopo il breve inseguimento, i poliziotti hanno fermato le due donne, che nel frattempo avevano cercato di liberar-



Una delle case "visitata" dai ladri

si di parte della refurtiva gettandola in mezzo a una siepe. Ma gli agenti sono riusciti a recuperare un fazzoletto usato, contenente alcuni oggetti d'oro e circa duemila euro in contanti. Allora le due donne sono state fermate e accompagnate nella vicina questura di viale Italia.

Nel corso della perquisizione, addosso alle due donne, delle quali una è in stato interessante, sono stati trovati altri oggetti d'oro, probabilmente frutto di furti e alcuni oggetti atti allo scasso come cacciate pinze. Gli arnesi e la refurtiva sono stati ovviamente sequestrati e la polizia sta cercando di rintracciare i proprietari dei monili di valore per la loro riconsegna.

Non essendo state colte in flagranza di reato, ovvero nell'atto del furto in appartamento, le due giovani rom so-

no state denunciate a piede libero con l'accusa di furto aggravato e rimesse in libertà.

E' andata male anche ai ladri che hanno tentato di svaligiare un appartamento a Valdellora. Per loro sfortuna, il proprietario si era premunito con un contratto di **vigilanza con La Lince**. Così quando i ladri hanno forzato una finestra, è subito scattato l'allarme alla centrale operativa di Melara e la radiopattuglia della **Lince**, arrivata sul posto in pochissimi minuti, ha costretto i ladri a fuggire.

Insomma, quello appena trascorso si è rivelato un weekend di fuoco per le forze dell'ordine, impegnate ad annotare furti a ripetizione e soprattutto per quei cittadini che hanno avuto la brutta sorpresa di ritrovarsi la casa sottosopra al rientro. —

© BY NOME ALIQUANTI RISERVATI



Pistelli Il cantiere aperto qualche giorno fa alla "Gioielleria Gianni Ferrari"

CORSO CAVOUR

## Ladri anche nel cantiere nella gioielleria Ferrari

LASPEZIA

I ladri non hanno preso di mira soltanto gli appartamenti degli spezzini nel centro storico e in alcuni quartieri più periferici della città.

Nel corso del weekend, infatti, hanno puntato anche sul cantiere aperto all'inizio di corso Cavour, nei pressi di via Chiodo, dove è in atto la ristrutturazione della "Gioielleria Gianni Ferrari".

Nella notte un camion si è avvicinato nel negozio e i la-

dri, fingendosi probabilmente operai del cantiere, hanno forzato lo sbarramento in legno e hanno prelevato ben quindici metri di ponteggio, che era custodito all'interno del negozio. Inoltre hanno asportato diversi materiali per l'edilizia come trapani, levigatrici e tanti altri oggetti di cantiere. Difficile fare già una stima del bottino, perché il titolare dell'impresa deve ancora compilare l'inventario di tutto ciò che manca.

Il furto è stato scoperto ie-

ri mattina dagli operai che si sono recati al lavoro e subito è scattata la denuncia. Sul posto i poliziotti e i carabinieri che ora cercano di risalire agli autori del furto. E non dev'essere difficile risalire almeno alla targa del camion, perché la zona è disseminata di telecamere.

C'è quella del varco d'accesso alla ztl di via Fazio, angolo via Gramsci, c'è quella dell'Ammiragliato che punta proprio sulla gioielleria e infine quella dell'isola ecologica che monitora ogni transito da via Fazio. I carabinieri hanno già acquisito le immagini di tutte le telecamere della zona, probabile che risalgano alla targa del camion. Ma è probabile che il mezzo sia frutto di furto. —

P. A.

© BY NOME ALIQUANTI RISERVATI

